

TRENTINO

trova
SERATA TRENTINO

Home Teatro Musica Arte e Fotografia Cultura Feste fiere, sagre e mercati Sport Ristoranti Indirizzi

Piste perfette, sole e relax ai rifugi fino al 17 aprile



Sei in: HOME > TEMPO LIBERO > “LA COLEUR”, BRESSAN E CAPPELLETTI

ARTE

“La Couleur”, Bressan e Cappelletti

Meano, la mostra fino a domani a Villa Salvadori Zanatta di Sandra Mattei

13 maggio 2016

0
Condividi

Tweet

1
G+1

0

LinkedIn

0

Pinterest

MEANO. La mostra “La Couleur” è una doppia sorpresa. Allestita nella villa ottocentesca Salvadori - Zanatta a Meano gestita dall’omonima Fondazione, mette a confronto due artisti dall’esperienza trentennale: Italo Bressan e Mauro Cappelletti. E la sorpresa è doppia, sia per la scoperta dell’elegante palazzo che si affaccia su una campagna di rara bellezza che domina la valle dell’Adige, sia per le opere dei due artisti che sembrano concepite per un dialogo reciproco. In realtà, la mostra organizzata da Federico Mazzonelli, Gabriele Salvaterra e Gabriele Lorenzoni vuole rendere omaggio ad artisti legati alla ricerca astratta, promuovendo la conoscenza dell’arte contemporanea e valorizzando uno spazio che negli obiettivi della Fondazione Salvadori - Zanatta va messo a disposizione della comunità. Si tratta della terza mostra organizzata, alla quale seguirà quella del 20 maggio, dedicata a Gianni Pellegrini e Rolando Tessadri “L’angolo bello”, che s’inaugura alle ore 18.

La mostra “La Couleur”, come dichiara il titolo, ha come protagonista assoluto il colore, declinato in una ricerca più minimalista e rigorosa nel caso di Mauro Cappelletti, mentre in Bressan assume una forza espressiva potente, dove i colori ad olio si espandono, sembra, oltre la tela. Sono due modi di reinterpretare la realtà, come ha spiegato Federico Mazzonelli all’inaugurazione della mostra, aperta fino a domani 14 maggio. «Il colore - ha spiegato Mazzonelli - nei due artisti ha preso il sopravvento, anche se l’arte occidentale ha un rapporto ambiguo con quest’ultimo, ritenuto elemento di una espressività infantile e primitiva». Il percorso delle opere in mostra corrisponde a periodi diversi della produzione artistica dei due. «Cappelletti - scrive Mazzonelli - partito da elementi al servizio di un linguaggio apparentemente più rigido, ha saputo giungere mano a mano ad una progressiva

Scopri M€SE GRATIS

MIGLIO CON RUCOLA, CETRIOLI
E SEMI DI CHIA

Ferruzzi

dinamizzazione e liberazione delle forme che si estendono sul piano tela». Un rigore formale che va pian piano attenuandosi ed arriva fino alle opere più recenti, nelle quali il segno è meno evidente e lascia lo spazio a volumi che si espandono con impercettibili sfumature, variazioni sul tema del monocromatismo fatto di grigi, di blu, di indaco. Se in Cappelletti il gesto pittorico è quasi trattenuto, attento com'è a disegnare lo spazio in base ad un concetto prestabilito, in Bressan invece la pittura è fisicità, è espressione di stati d'animo che si compiono attraverso pennellate larghe, che si rincorrono mescolando colori primari e danno vita a tavolozze talvolta di accostamenti caldi, talvolta di colori acidi, che non lasciano mai indifferenti. «Un lavoro - commenta Bressan - in cui l'immagine si riflette nell'occupazione dello spazio, sia questo costituito dalla tela, dal cartone o dal vetro, un'operazione che non è mai casuale, perché il processo pittorico va di pari passo con quello concettuale».

In entrambe le pratiche pittoriche, si intuisce la ricerca formale alle spalle, che esprime un'elaborazione della funzione della pittura: una visione della realtà, anzi una sua ricostruzione filtrata attraverso la sensibilità e la poetica dell'artista. Una visione che va assaporata con lentezza, sfidando i tempi frenetici della società delle immagini mordi e fuggi.

13 maggio 2016



GUARDA ANCHE

da Taboola

Bimbi uccisi, le ricerche del padre con l'elicottero

L'orso esce dal letargo: ripreso dalla fototrappola

Mamma orsa gioca con il cucciolo sulla neve

DAL WEB

Promosso da Taboola

Ford Ecosport. Tua a 13.950 €. Scopri di più
Ford

Sali a bordo della web serie più irriverente dell'anno
Lottomatica

Com'è la tua memoria? Ecco come averla da Campione
Altroconsumo



TOP VIDEO

CasaPound: saluto romano per festeggiare Bonazza

L'aquila reale curata e liberata sopra Madonna di Campiglio

Manata in faccia all'arbitro, ecco il video

L'impresa dell'Aquila Basket sul parquet dell'Olimpia Milano

da Taboola

DAL WEB

Promosso

Basta call center e porta a porta, ora c'è il web
Sorgenia

Grow up. Nuovo GLA. IL SUV compatto che mancava.
Mercedes

da Taboola

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Caldes Tozzaga - Via della Calcara - 97000

Tribunale di Trento

[Visita gli immobili del Trentino Alto Adige](#)